

Altruismo

*Il Cyborg, di cui nessuno di noi si fidava ha colto tutti di sorpresa...si può proprio parlare di finale con botto!!
Chi l'avrebbe mai detto che avrebbe rischiato la sua stessa vita per salvare il nostro amico Jimbo?!?*

*Altruismo...una parola che a volta suona strana!Non è facile sentire qualcuno fare un complimento come "come sei altruista!!"
Quella del Cyborg è una situazione fantastica...esiste davvero qualcuno che nel quotidiano fa ciò che lui ha fatto??che lo faccia ogni giorno, senza alcuna apparente ricompensa in cambio?*

*In totale umiltà di pensiero mi metto ora davanti a due testimonianze di due grandi persone della chiesa... due "vip" che hanno deciso di accettare in pieno il progetto di Dio per Loro...
Le leggerò piano, cercando qualche volta di stare ad occhi chiusi ed immaginare di essere io stesso quella persona che sta*



compiendo determinati gesti...così davvero potrò ricordare quello che ho letto nelle circostanze più semplici di tutti i giorni!!

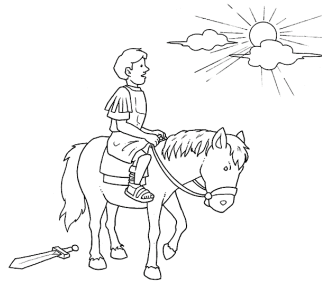
La prima testimonianza riguarda Martino un ragazzo dell'antica Roma che non desiderava essere soldato ma dovette diventarlo!a sorpresa Gesù lo raggiunse anche se era in guerra!!

San Martino

Era l'11 novembre: il cielo era coperto, piovigginava e tirava un ventaccio che penetrava nelle ossa; per questo il cavaliere era avvolto nel suo ampio mantello di guerriero. Ma ecco che lungo la strada c'è un povero vecchio coperto soltanto di pochi stracci, spinto dal vento, barcollante e tremante per il freddo. Martino lo guarda e sente una stretta al cuore. "Morirà per il gelo!" E pensa come fare per dargli un po' di sollievo. Basterebbe una coperta, ma non ne ha. Sarebbe sufficiente del denaro, con il quale il povero potrebbe comprarsi una coperta o un vestito; ma per caso il cavaliere non ha con sé nemmeno uno spicciolo. E allora cosa fare? Ha quel pesante mantello che lo copre tutto. Gli viene un'idea e, poiché gli appare buona, non ci pensa due volte. Si toglie il mantello, lo taglia in due con la spada e ne dà una metà al poveretto. "Dio ve ne renda merito!", balbetta il mendicante, e sparisce. San Martino, contento di avere fatto la carità, sprona il cavallo e se ne va sotto la pioggia, che comincia a cadere più forte che mai, mentre un ventaccio rabbioso pare che voglia portargli via anche la parte di



mantello che lo ricopre a malapena. Ma fatti pochi passi ecco che smette di piovere, il vento si calma. Di lì a poco le nubi si diradano e se ne vanno. Il cielo diventa sereno, l'aria si fa mite. Il sole comincia a riscaldare la terra obbligando il cavaliere a levarsi anche il mezzo mantello. Durante la notte Martino sognò Gesù che lo ringraziava mostrandogli la metà del mantello, quasi per fargli capire che il mendicante incontrato era proprio lui in persona.



La seconda testimonianza è un racconto di Madre Teresa...

Madre Teresa

E' stato un bambino molto piccolo di Calcutta quello che mi ha insegnato che cosa significa amare con grande amore.

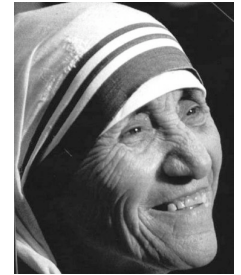


Accadde una volta che rimanemmo senza zucchero: non so come ma a scuola un piccolo bambino Indù di quattro anni venne a sapere che Madre Teresa non aveva zucchero per i suoi bambini.

Tornato a casa disse ai suoi genitori: "Non voglio prendere zucchero per tre giorni. Metterò da parte il mio zucchero per Madre Teresa".

I suoi genitori non erano mai stati alla nostra casa per offrire alcunchè ma passati i tre giorni accompagnarono il piccino.

Era davvero molto piccolo e tra le mani teneva una boccetta di zucchero. Dunque dentro vi era la quantità di zucchero che avrebbe potuto mangiare in tre giorni. Quel bambino era appena capace di pronunciare il mio nome ma fu generoso nel suo dono: e l'amore che vi pose fu per me qualcosa di una bellezza commovente. Il gesto di quel piccino di 4 anni mi convinse che, nel momento in cui diamo qualcosa per amore di Dio, il nostro dono acquista un valore infinito.



Sono tre testimonianze semplici... Che non mi è facile immaginare nelle circostanze quotidiane...

Divido il mio mantello quando.....

.....

.....

.....

Condivido il mio zucchero



quando.....

.....

.....

.....

E' davvero importante pensare e provvedere per gli altri!Gesù è il massimo simbolo di altruismo: è morto l'amore che nutriva nei nostri confronti!!Il suo messaggio arriva ogni giorno sino ai confini della Terra...Soltanto cercando di imitarlo ogni giorno anche io posso portarlo ad ogni persona che ho accanto!